



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Doc. PLRCS-211220

PNRR M1C3

INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE

DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

COMUNE PROPONENTE: Comune di Arquà Petrarca

COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2): 0

CUP¹: C82F22000080006

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.



SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e caratteristiche del contesto di intervento*

A - Strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

<p>Descrizione del contesto (Comune/Borgo)</p>	<p><i>Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)</i></p> <p>Arquà Petrarca è un piccolo borgo d'Italia bellissimo e fragile, dove la popolazione giovane e le famiglie sono in decrescita da anni. Questo progetto punta a rendere più attraente per i residenti e per chi ha figli il borgo di Arquà, attraverso la qualità della vita, della scuola, dell' "aer sano", celebrato dal poeta Francesco Petrarca.</p> <p>Dalla chiara impostazione medievale, Arquà è immerso nel Parco Naturale dei Colli Euganei (candidati per MAB UNESCO) in un delicato equilibrio uomo-natura.</p> <p>È un gioiello custodito dalla tutela congiunta di Ministero della Cultura, che ha identificato una serie di emergenze e Comune, con un piano regolatore centrato sulla tutela del borgo dal primo Novecento, così da mantenere l'unicità e la visione d'insieme. Nel 2011 il lago della Costa di Arquà fu riconosciuto dall'UNESCO: è il primo abitato, quasi il preludio, del futuro borgo. L'accessibilità a sito e borgo è un tema importante: per la fama, ogni anno giungono in auto e in pullman i molti visitatori del bacino termale euganeo e di Padova, con un impatto alto in una natura fragile. Non è l'incremento del turismo obiettivo di questo progetto ma una sua gestione attenta, che porti sostenibilità e forza al borgo.</p> <p>Il borgo, arroccato su un colle, è costituito da un percorso connesso al <i>Cammino di Sant'Antonio</i>, che si svolge tra due nuclei medievali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● in alto con la Loggia dei Vicari, è l'Oratorio della Santissima Trinità, in cui il poeta Petrarca e la comunità si ritiravano in preghiera. Qui è la Casa del Poeta di alto valore artistico e culturale; ● in basso si trova la Chiesa di Santa Maria Assunta, ove è anche il monumento funebre e la fonte del Petrarca, alla quale veniva per attingere l'acqua, antica tanto che forse egli la fece restaurare. <p>Petrarca giunse qui perché attratto dalla natura e in cerca di quiete per l'anima. Questa è la seconda casa, dopo quella di Padova, ma ad Arquà la signoria dei Carraresi dominava e Petrarca decise di vivere nel borgo come molti della loro corte, raffigurati negli affreschi della Padova Urbs Picta dal 2021 patrimonio UNESCO.</p>
---	--



	<p>La nomina ha portato a scoprire ad Arquà un patrimonio inedito da valorizzare e connettere al mondo. È la connessione un altro tema su cui operare: grazie alla bellezza del borgo e al poeta, di cui ricorre nel 2024 l'anniversario della morte, Arquà ha ottenuto riconoscimenti in Italia, ma può crescere in Europa grazie al <i>Parco Letterario® Francesco Petrarca e dei Colli Euganei</i>. Questa è un'occasione per affrontare il tema della connessione con la città e superare solitudine e lontananza, due delle principali difficoltà raccontate dalla comunità: poche sono le linee di trasporto e i servizi; il dislivello tra alto e basso, la - presenza di barriere architettoniche rendono ardua la vita nel borgo per anziani, bambini, per chi soffre di disabilità. È a loro che guarda il progetto con Agenda 2030 e Convenzione di Faro: si vuole costruire con giovani, scuole, famiglie, anziani, associazioni il borgo del futuro.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p>Descrizione della strategia</p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p> <p>Arquà Petrarca è un piccolo borgo medievale che sta perdendo la sua comunità di giovani e famiglie, rinomato nel mondo per la vicenda del poeta Petrarca, che scelse Arquà sui Colli Euganei come casa per la bellezza e l' "aer sano" del borgo. In linea con questa esperienza umana, la visione del Comune dopo la pandemia è di far diventare il borgo attraente per i residenti nuovi e storici, per chi ha figli, grazie ad una scuola d'eccellenza, a servizi sempre più sostenibili, interconnessi, ad un turismo attento e ben gestito, ad una qualità della vita alta, per dare lavoro ai giovani e motivazioni per vivere ad Arquà alle famiglie, costruendo insieme il borgo del futuro.</p> <p>L'occasione è data dal 650° dalla morte del Petrarca ad Arquà, che accenderà i riflettori sul borgo a partire dal 2024 per un programma di attività triennale.</p> <p>L'arte del poeta è elemento di rinascita per riscoprire il borgo, superando l'isolamento percepito dai cittadini per il contesto rurale fragile, la distanza dal centro cittadino (Padova) dove si lavora e si studia, la difficoltà di accedere ai servizi ed enfatizzato dalla pandemia.</p> <p>Le azioni per raggiungere la vision sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. studiare la storia attraverso l'hub "Arquà: borgo dei Colli Euganei": alla cittadinanza è chiesto di raccontare la sua storia, fatta di famiglie nel borgo sin dal Medioevo. Chi è rimasto ad Arquà nonostante le difficoltà, l'ha fatto perché orgoglioso del borgo, dalla bellezza e storia uniche. Sono resilienza e orgoglio elementi su cui rafforzare la coesione sociale. Punto di partenza è il censimento e catalogazione delle memorie, di case, opere d'arte, saperi immateriali legati ai prodotti tipici, agli elementi naturali, come l'acqua e il fango per le cure termali: questi saperi antichi affondano le radici nel Medioevo ricordato dal poeta e dalla comunità. La catalogazione SIGEC, condotta con



- Soprintendenza e Università, valorizza la storicità dei prodotti tipici di Arquà accanto alle bellezze artistiche, con riguardo a vino, olio, giuggiola, lavanda.
2. **restituire il borgo alla comunità:** accanto alla catalogazione per proteggere il passato, verranno ampliati la fibra e il portale web, create ricostruzioni virtuali, **percorsi digitali** sulla biblioteca perduta del Petrarca e sulle storie di Arquà, per dare una percezione visiva immediata alla comunità e ai turisti del genius loci del borgo, mostrandone la bellezza attraverso le digital humanities.
 3. **Casa del Petrarca:** essa ospiterà una nuova collaborazione tra il Comune di Padova proprietario della Casa del Petrarca e il Comune di Arquà Petrarca, dove è la Casa. Con 50.000 visitatori annui, è estensione nei Colli Euganei della Padova Urbs Picta UNESCO: il poeta è ritratto negli affreschi patrimonio UNESCO del Castello di Padova insieme ad artisti e cortigiani. Come altri della corte dei Carraresi, scelse di vivere ad Arquà. La sua Casa è un elemento chiave per connettere il borgo a Padova, dove molti della comunità di Arquà lavorano o studiano. L'anniversario è un'opportunità per spingere sull'**accessibilità al borgo** e sulla **connessione** con Padova e con la vicina Monselice, temi fondamentali per contrastare lo spopolamento e gestire il grande afflusso di turisti in un contesto naturale fragile. La Casa è simbolo di **inclusione**: si intende creare un ponte tra l'abitazione di un poeta forestiero per Arquà e il borgo, lavorando sul brolo come percorso inclusivo e sensoriale da Arquà a Padova. Si riabilita uno spazio pubblico per eventi culturali di alto spessore rivolti a comunità e turisti e al dialogo tra il giardino storico coltivato dall'uomo e la natura dei Colli Euganei. Ad Arquà non c'è un teatro: il giardino diviene un auditorium per dialogare con natura e cultura.
 4. **La biblioteca di Arquà Petrarca:** la Foresteria Callegari del Borgo Alto sarà sede di una biblioteca civica dedicata al borgo e agli scrittori, ampliando la dotazione esistente. Questa azione è per le scuole: ad Arquà furono gli scrittori raccontati dal Parco Letterario e nei libri di letteratura di tutto il mondo. Per superare l'isolamento, le associazioni come il Parco Letterario®, la ProLoco, il Lions Club saranno riunite qui, così da creare un polo d'eccellenza per il no-profit e la comunità.
 5. **Il Percorso Storico-Letterario:** Per superare le barriere architettoniche unendo Borgo Alto e Basso, saranno restaurati l'Oratorio della S. Trinità-Museo del Borgo, la fonte del Petrarca; si interverrà con interventi mirati su barriere, parcheggi, zone di scambio auto-bici elettriche, un trasporto pubblico negli eventi per le persone fragili, un percorso multisensoriale dedicato alla letteratura.
 6. **Dissemination e imprese:** eventi, residenze d'arte, musica, scrittura saranno progettati con le imprese, secondo modelli per la prima volta di valenza europea: Arquà, sede di ERASMUS, gemellata con Fontaine de Vaucluse e nella

	<p>rete dei Parchi Letterari italiani, può connettersi durante il Progetto a Parchi letterari stranieri, come quello di Uzège-Pont du Gard, dedicato a Petrarca.</p>
<p>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani <p>Il progetto prevede il coinvolgimento dei giovani nello studio delle antichità, dell'arte e delle evidenze materiali e immateriali connesse ai saperi del Borgo, attraverso borse di studio e assegni di ricerca, dando particolare attenzione ai giovani e alle donne, specie se fragili o di rientro dalla maternità, creando così un hub dedicato ad Arquà come borgo letterario dei Colli Euganei. La presenza di progetti di digitalizzazione e virtualizzazione porterà giovani professionisti creativi a sviluppare prodotti innovativi per le imprese della cultura, del turismo e della produzione agricola, in sinergia con i professionisti già presenti sul territorio. Nei campi della didattica e del turismo, sarà data particolare attenzione alla formazione delle operatrici e delle guide turistiche, già oggi per la gran parte donne. Con le operatrici si lavorerà per aumentare l'offerta data alle scuole del borgo e dei paesi circostanti nei Colli Euganei, rendendo così Arquà attrattivo. Con le guide turistiche sarà in particolar modo costruito un percorso di connessione tra Arquà Petrarca e i centri di Padova e Venezia. Una corretta gestione del turismo è strategico per il rafforzamento delle connessioni fisiche tra i centri cittadini e Arquà e per la creazione di nuove linee di trasporto pubblico o il rafforzamento delle attuali linee. La promozione del turismo porterà ad aiutare questa particolare categoria, oggi particolarmente vessata dalla pandemia. Sarà inoltre incentivata la presenza di imprese creative per mostre ed eventi con coinvolgimento dei giovani nel racconto del territorio, anche attraverso progetti ERASMUS o altre iniziative di concerto con le associazioni culturali. In tutti i lavori si andrà anche ad incentivare la presenza di imprese Benefit o certificate B-LAB per promuovere una cultura della sostenibilità tra i più giovani.</p> <p style="text-align: right;">max 2000 caratteri</p> <ul style="list-style-type: none"> - al contrasto dell'esodo demografico, <p>Lo studio sulla demografia di Arquà Petrarca ha evidenziato come il Comune rispetto al 2002 sia in lenta decrescita: è soprattutto la fascia d'età tra i 15 e i 64 anni che versa in una costante diminuzione dal 2002. Ad evitare al momento una più profonda crisi del borgo è la fascia over 65, la cui presenza sembra al momento reggere. Occorre quindi investire sui giovani, lavorando però di concerto per abbattere quelle barriere architettoniche che rendono più</p>



complessa la vita di chi sceglie da anziano di restare o tornare ad Arquà e per creare eventi inclusivi che aiutino chi ha difficoltà visive, uditive o cognitive a vivere con la comunità nel borgo.

La gran parte delle iniziative previste saranno volte ad incentivare la crescita delle imprese culturali, turistiche, ricettive e relative ai prodotti tipici del territorio, incentivando l'innovazione, così da convincere i più giovani ad investire e restare nel borgo e pensando ad eventi dedicati a loro. Si vuole lavorare per muovere la vita cittadina attraverso nuovi servizi per le famiglie.

In questo, importante è la risposta al tema della connessioni con il centro di Padova e con il resto della provincia, su cui si lavorerà per permettere a chi sceglie Arquà di poter muoversi con più facilità verso il luogo di studio o lavoro, pensando anche alle famiglie di lavoratori temporanei per cui è ideale crescere qui i loro figli.

Saranno incentivate residenze artistiche e letterarie rivolte ai giovani così da promuovere una diversa visione del borgo. Un progetto ERASMUS dell'autunno 2021 ha mostrato come i giovani possano ribaltare la visione del borgo, mostrando punti di forza a coloro che hanno la stessa età e dando così una nuova possibilità anche a quest'area rurale. La creazione di un nuovo ampio spazio verde nella casa del Petrarca vuole inoltre aprire alle famiglie un nuovo spazio pubblico in cui respirare con l'ambiente insieme ai propri bambini, necessità per numerose famiglie durante questa pandemia.

max 2000 caratteri

- all'incremento della partecipazione culturale,

I fruitori dei luoghi della cultura di Arquà sono in costante crescita dal 2017, con particolare riguardo alla casa del Petrarca.

L'apertura di nuove sedi letterarie ed espositive, della biblioteca del borgo e degli scrittori, e la creazione del percorso sul borgo porterà ad una presenza più ampia della comunità e più estesa per il turista, con attività sull'intera giornata o su più giorni del pubblico che ad oggi fruisce della Casa del Petrarca per la connessione con l'area termale euganea o con Padova.

A fronte di un contributo dedicato all'anniversario del Petrarca e al triennio successivo, saranno impostati un metodo di lavoro sinergico e una programmazione consolidata con le imprese, le associazioni del territorio insieme con i Comuni di Arquà Petrarca, Padova e la destinazione turistica Terme e Colli che permetterà di realizzare nel tempo eventi culturali di spessore, che attraggono pubblico da tutta la provincia di Padova, dalla Regione e dal contesto nazionale e internazionale. Nella realizzazione di questa programmazione si intende coinvolgere tutte le imprese in primis di Arquà.

La creazione di una rete di associazioni no-profit consolidate aiuterà poi ad incentivare la partecipazione dei singoli e delle famiglie nella realizzazione degli eventi culturali. Da ultimo, sarà coinvolta anche la chiesa, con il supporto del parroco, già attivo nella realizzazione di eventi di concerto con la ProLoco.

max 2000 caratteri



	<p>- alla tenuta/incremento dei flussi turistici</p> <p>Nonostante la pandemia, Arquà Petrarca ha avuto un buon riscontro di pubblico durante la stagione tardo-primaverile e l'estate fino all'autunno inoltrato. Un'attenta programmazione potrebbe portare a crescere questa presenza anche durante i mesi invernali, soprattutto immaginando eventi connessi al Natale e a San Valentino, come già precedentemente sperimentato da Confesercenti con il Parco Letterario® Francesco Petrarca e dei Colli Euganei in alcune iniziative mirate.</p> <p>La presenza della nomina UNESCO per la Padova Urbs Picta di cui la Casa del Petrarca è un'estensione ideale nel territorio euganeo può portare una crescita di pubblico ampia. Inoltre anche la destinazione dei Colli Euganei sta crescendo accanto al bacino termale euganeo, come mostra un recente studio proprio del Parco, così l'inserimento di una ciclabile può portare a sviluppare anche un turismo lento e sostenibile.</p> <p>Il turismo è importante per dare sostenibilità economica alle attività culturali del borgo, però va governato e organizzato. A questo servirà la creazione del tavolo di lavoro con OGD e Parco Naturale dei Colli Euganei. Per le attività del Comune si intende anche ottenere la Certificazione Europea del Turismo Sostenibile, in linea con quanto svolto già dal Parco Naturale dei Colli Euganei, inserendosi così in una promozione del turismo sostenibile in una vision europea.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
<p>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p> <p>I fabbisogni della comunità sono oggetto di un'analisi condotta da luglio 2021 da professioniste del settore delle politiche culturali e dei rapporti tra cultura e popolazioni residenti e temporanee. L'analisi ha fornito un quadro dei fabbisogni utile ad impostare gli obiettivi di progetto.</p> <p>Il fabbisogno rilevato è in primo luogo l'esigenza di rafforzare connessioni, servizi, qualità di vita, rendendo più attrattiva Arquà per famiglie e giovani. Chi è nel borgo lamenta carenza di connessioni con la città, isolamento, pochi servizi. Il borgo è fatto da famiglie e imprese storiche che hanno un naturale orientamento verso i 17 SDGs. Ove la cultura del borgo è fondante per l'orgoglio e la coesione sociale, la vicenda di Petrarca aggiunge spunti: amò la natura, l'agricoltura, le tradizioni locali, la conoscenza...è padre, nonno, artista, sognatore. Il suo anniversario è un'occasione per pensare con la comunità l'accessibilità e la connessione, aiutando la creazione di nuove linee di trasporto e di processi per unire la comunità e vivere insieme.</p>

<p>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i> <i>max 1000 caratteri</i></p> <p><i>Strategie d'area:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - piano strategico della Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD) TERME E COLLI EUGANEI – riconosciuta con 472/2016 su modello delle DMO [l'OGD è la denominazione che la normativa regionale del Veneto prevede per lo strumento istituzionale che si occupa di strategia d'area in ambito turistico]. Il Comune e l'OGD promuovono un progetto di promo-commercializzazione digitale. L'offerta turistica trova visibilità e acquisto nel portale della destinazione: la piattaforma è quella regionale. Sono in corso riconoscimenti dei pubblici esercizi come Infopoint, punti di accoglienza che supportano le attività degli uffici IAT offrendo informazioni di qualità. - Piano Strategico del Parco Regionale dei Colli Euganei, dal 2012 certificato CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) - fase 1, ora in candidatura per la fase 2. - La Casa del Petrarca ospita <i>Tourism4All</i>, progetto europeo per la redazione di materiali in linguaggio CAA comunicazione aumentativa alternativa.
<p>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i> <i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i> <i>max 3000 caratteri</i></p> <p>Il progetto intende fare della cultura del borgo e del Petrarca un driver per il rilancio delle imprese del territorio. Per poter dare prospettiva alle imprese e aprire loro delle prospettive sul mercato almeno europeo in connessione con un "un made in Arqua Petrarca" come sintesi di eccellenza e qualità, sarà indispensabile operare per migliorare le connessioni tra il borgo e i centri cittadini, creare insieme all'organismo che si occupa della destinazione turistica (OGD) una programmazione degli eventi e una strategia di comunicazione condivisa più forte, elemento che può essere rafforzato in occasione dell'anniversario del Petrarca e proiettato in una programmazione su 5 e 10 anni. Nel campo dell'industria culturale, creativa e digital, le iniziative che si stanno proponendo e in parte già costruendo nel borgo coinvolgono imprese della cultura e del mondo letterario. Le attività locali, che dialogano con queste, sono incentrate sulla ricettività del turismo (nella struttura di piccoli alberghi, B&B a carattere familiare e locazioni turistiche con un pubblico di carattere internazionale), sulla produzione di prodotti tipici, connessi al vino, all'olio, alla giuggiola, alla lavanda e sul luxury/artigianato del lusso, con l'oreficeria.</p>



	<p>Il contesto del vino già di spessore e del lusso possono essere settori di crescita, con il coinvolgimento di imprese, anche di alto profilo internazionale in sinergia con l'artigianato locale, grazie al profilo internazionale dello stesso Petrarca. Sebbene il progetto sia incentrato sul borgo, Arquà muove già un contesto imprenditoriale più ampio.</p> <p>Recentemente un'associazione di rappresentanza delle imprese del terziario ha realizzato ad Arquà Petrarca iniziative dedicate al wedding tourism, coinvolgendo imprese e professionisti per lanciare una diversa vision di Arquà connessa al Petrarca e all'amore. Questo settore era in crescita prima della pandemia e ha un potenziale alto su cui si può incidere lavorando sulla percezione del borgo in connessione con il Petrarca. Nel contesto locale dei Colli Euganei, Arquà collabora e coinvolge in questo progetto il Consorzio Terme e Colli Marketing, il Consorzio del Vino e Strada del Vino, le imprese del turismo con particolare attenzione al trasporto sostenibile (bici, trail, equitazione) e fluviale (è parte di un progetto dedicato alla navigazione fluviale certificato dalla CETS) e le grandi imprese internazionali, come quella legata agli alcolici e al farmaceutico, portando eventi a loro dedicati ad Arquà.</p> <p>Riguardo al contesto della ricettività e industria termale connessa ad Arquà Petrarca, tale settore, fortemente provato dalla pandemia, avrebbe un forte aiuto da un progetto incentrato sulla crescita delle connessioni sostenibili legate al wellness tra centro e contesti rurali dei Colli Euganei.</p> <p>Lavorando a questo progetto, risponderemo alla necessità degli alberghi termali di Abano e Montegrotto di veder rilanciata l'area dei Colli, rigenerando con nuovi prodotti turistici, come quello musicale o della scrittura, l'offerta ai clienti delle terme, che hanno in Arquà un luogo di visita importante.</p>
<p>Qualità degli interventi proposti (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p>Sinergia e integrazione tra interventi</p> <p>Gli interventi proposti fanno parte di una più ampia strategia inclusa nel dossier "Arquà Petrarca", nato da studi promossi dai Comuni di Arquà Petrarca e di Padova, dal Parco Letterario, dall'OGD, dal Parco Colli, dalle università e da altri attori volti a crescere il borgo nei suoi vari aspetti (sociale, culturale e turistico). In questo progetto è fondamentale il ruolo assegnato alla digitalizzazione della cultura, come parte di un percorso di conoscenza del borgo e della sua storia e fattore chiave per rendere accessibili e connessi i diversi siti e monumenti a partire dal Laghetto della Costa, sito UNESCO sino al percorso petrarchesco incluso nel parco Letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei. Tale analisi porterà a creare una base solida per gli interventi strutturali e infrastrutturali (restauri, abbattimento delle barriere architettoniche, valorizzazione di spazi oggi in disuso o non attrezzati), al fine di ripensare l'esperienza del borgo per cittadini e turisti.</p> <p>L'analisi della comunità, parte del progetto digital, porterà anche a creare un percorso di marketing territoriale condiviso e di</p>



progettazione partecipata, con il supporto di facilitatori giovani e innovativi. La programmazione partecipata di eventi e il lavoro sulle connessioni tra centro cittadino e borgo creerà un'azione di sinergia tra attività commerciali del territorio, imprese, per lo più SME e associazioni, rilanciando con l'occasione dell'anniversario del Petrarca e gli anni a seguire il borgo verso l'Europa e il futuro.

max 1500 caratteri

Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale:

Gli interventi del progetto sono dedicati soprattutto ai giovani e alle donne, che sono un elemento di forte fragilità per Arquà Petrarca, ma si intende operare attraverso il superamento delle barriere architettoniche e la creazione di percorsi multisensoriali anche sugli anziani, i fragili e le persone con disabilità. Lo sviluppo di un processo di digitalizzazione dei beni culturali e l'estensione della fibra sarà utile a promuovere una visione innovativa del borgo, rafforzando la coesione sociale sulla storia del borgo. Si intende inoltre attivare la popolazione, realizzare un'analisi dettagliata dell'impatto ottenuto dal progetto e monitorare l'andamento nell'innovazione proposta al borgo. La scrittura e la letteratura sono inoltre tematiche fortemente inclusive, perché espressione di culture diverse, ma in confronto e dialogo tra loro. La realizzazione di eventi legati alla promozione della grande letteratura italiana, insieme con poeti, scrittori e artisti internazionali porterà a riqualificare anche la visione del borgo, non più un contesto rurale della provincia di Padova ma un "rural village" importante, proiettato in un orizzonte internazionale, candidabile alla rete dei "Rural Village" dell'UNTWO.

max 1500 caratteri

Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale

Gli interventi sulla digitalizzazione che saranno realizzati durante l'attuazione del Progetto possono essere così sintetizzati:

- 1) digitalizzazione di tutto il patrimonio materiale e immateriale di Arquà Petrarca in SIGEC, recentemente in connessione con il database regionale dei beni culturali. Questa azione non è mai stata realizzata e permetterà di immaginare Arquà come un luogo di sperimentazione tra Ministero e Regione su una scala ampia che connette attraverso il database anche realtà lontane dal borgo ma che possiedono materiali originariamente connessi alla sua storia, come Padova e Venezia, Fontaine de Vaucluse e Arezzo. Inoltre permetterà anche di creare un monitoraggio, utile per le istituzioni per controllare lo stato di conservazione del patrimonio di Arquà, la sua diffusione e tutela nel tempo.
- 2) Creazione di ricostruzioni virtuali, videomapping e percorsi digitali diffusi anche estendendo la fibra su tutto il territorio comunale e creando così una connessione forte tra il Lago della Costa sito UNESCO e il borgo, unendo i diversi punti del percorso petrarchesco e promuovendone una fruizione al pubblico;
- 3) Creazione di una piattaforma unica digitale di governance della cultura in Arquà e ampliamento del portale web



dedicandolo alla promozione della biblioteca perduta di Arquà Petrarca nel mondo.
Nella realizzazione di questi interventi si intende coinvolgere le università di Padova e Venezia e le associazioni di giovani professionisti di altissimo spessore più promettenti in un contesto internazionale dedicate ai beni culturali.

max 1500 caratteri

Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)

Nella programmazione e progettazione di tutti gli investimenti sarà rigorosamente assicurato il rispetto e il perseguimento del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) e *tagging* climatico e ambientale. Già in sede di redazione di questo progetto gli interventi sono stati valutati prevedendo il rispetto dei criteri DNSH. Gli obiettivi di progetto intervengono in molti diversi settori, tra cui l'edilizia, la biodiversità, l'energia, i trasporti e il cibo. Due attività centrali del progetto sono dedicate alla sistemazione dei due giardini della Casa del Petrarca e della Foresteria Callegari. Tali spazi, oggi non valorizzati, diventeranno luoghi nei quali sperimentare, insieme con il Parco Naturale dei Colli Euganei, iniziative dedicate al supporto dell'ambiente, come l'attenzione verso le api e gli impollinatori o la tutela delle orchidee e di alcune specie floreali protette.

Questi spazi pubblici saranno anche sede dello sviluppo di un'educazione attenta alla natura e alla sostenibilità ambientale. Le infrastrutture progettate saranno a supporto di una mobilità sostenibile, potenziando la rete delle biciclette e le postazioni per le auto elettriche in linea con una progettazione del borgo attenta alle emissioni di carbonio, su cui il Comune di Arquà sta lavorando già da tempo e all'impatto del turismo nella natura circostante, in connessione con quanto promosso dalla destinazione Terme e Colli Euganei. Saranno inoltre creati interventi dedicati alla formazione alla sostenibilità ambientale, con gli operatori del Parco Naturale dei Colli Euganei.

Le forme di turismo slow e outdoor attivate dal progetto di rigenerazione, incentrato sulle forti componenti di salvaguardia del patrimonio storico e paesaggistico, contribuiscono agli obiettivi di sostenibilità ambientale e incentivano la mobilità sostenibile.

I riferimenti per DNSH dei quali si terrà conto nella realizzazione del Progetto sono:

La Scheda di autovalutazione: M1C3 Inv. 2.1 (Attrattività dei Borghi)

Le rispettive Schede tecniche e check list in Regime 2:

- Scheda 2 Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici
- Scheda 5 Interventi edili e cantieristica generica
- Scheda 12 produzione di elettricità da pannelli fotovoltaici
- Scheda 18 infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica

max 1500 caratteri



	<p>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</p> <p>Il progetto seguirà il Codice dei Contratti pubblici e la normativa statale (e regionale). In particolare si intende operare per far riconoscere il Museo del Borgo entro l'Oratorio della Santissima Trinità come museo regionale riconosciuto, così da normare anche lo standard facility report della struttura e la sua governance. Anche la Foresteria Callegari e il giardino del Petrarca seguiranno gli standard degli Istituti della Cultura, promossi dal Ministero e da ICOM. Per la gestione dei progetti si intende avvalersi di studi di europrogettazione che gestiscano l'andamento dei lavori e garantiscano l'aderenza delle spese al progetto e al più ampio contesto europeo, spingendo sulle tematiche dell'inclusione, del Green Deal e dell'accessibilità.</p> <p>La gestione dell'intera iniziativa andrà invece coordinata tra il Comune e il Parco Letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei garantendo così l'altissima qualità degli interventi realizzati dai diversi partner e fornitori del progetto. E' stato avviato un dialogo con la soprintendenza ABAP, che ha rilevato un primo parere collaborativo positivo sulle azioni in fase di stesura del progetto (prot. 34.43.04/24657/2022), con cui si intende costruire un dialogo solido e costante.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
<p>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>	
<p>Valore culturale e naturalistico (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p> <p>Comune localizzato in area protetta</p> <p>Sì. Il Comune è parte del Parco Naturale dei Colli Euganei, riconosciuto e tutelato come Parco Regionale dal 1989 (ex lege regionale 38/1989 e 23/2018); nel Parco è presente un piano ambientale di tutela costantemente aggiornato e l'ente ed i suoi Comuni partecipano a progetti europei ed internazionali di tutela e promozione del territorio naturale e rurale. Si tratta di un'ampia area di circa 18.694 ettari di superficie, caratterizzata da colli di origine vulcanica e da aree termali, dalla natura fragile ed unica, costituita da boschi a cui si affiancano prati, macchie mediterranee e coltivi prevalentemente connessi alla presenza di viti, olivi, essenze profumate, come la lavanda e spezie come il rosmarino, la salvia, alberi da frutto, come la giuggiola, prodotto tipico di Arquà Petrarca e il castagno. Il territorio di Arquà è noto anche per i suoi ampi vegri, prati nati dalla millenaria azione dell'uomo sulla natura, noti per la presenza di particolari orchidee ed altre specie floreali protette come la celebre Ruta Patavina.</p>